



BANDO DI CONCORSO

Prestazioni scolastiche in favore di orfani e portatori di handicap

Anno scolastico 2013/2014



L'INPS - Direzione Centrale Credito e Welfare mette a bando, per l'anno scolastico 2013-2014, i seguenti benefici, riservati ad orfani ed equiparati e a figli portatori di handicap degli iscritti all'Assistenza Magistrale:

- ASSEGNI DI FREQUENZA IN FAVORE DI ORFANI DI ISCRITTO, DEL CONIUGE DI ISCRITTO E CATEGORIE EQUIPARATE;
- CONTRIBUTI FORMATIVI PER PORTATORI DI HANDICAP.

I benefici sono concessi annualmente, nei limiti del budget previsto per la relativa voce di spesa del fondo per le prestazioni di Assistenza Magistrale.



Assegni di frequenza

1. Beneficiari.

Sono beneficiari della prestazione gli orfani di iscritto e categorie equiparate. Rientrano tra queste:

- gli orfani del coniuge dell'iscritto;
- i figli di genitori iscritti non legalmente riconosciuti dall'altro genitore;
- i figli degli iscritti dispensati dal servizio per infermità che comporti assoluta e permanente inabilità a proficuo lavoro;

2. Condizioni per ottenere gli assegni di frequenza.

- Frequenza, nell'anno scolastico 2013- 2014, di una delle seguenti istituzioni formative: **asili nido, scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado (fino alla classe seconda)**;
- Status di convivenza e di carico fiscale del beneficiario in capo al genitore superstite o al tutore. Gli orfani sono considerati a carico anche se titolari di quota parte della pensione di reversibilità, ancorché tale quota superi i limiti fissati dalle vigenti disposizioni per la permanenza a carico;
- non usufruire di analogo beneficio, erogato da altro Ente, di valore superiore al 50% dell'importo del beneficio messo a concorso

3. Entità dei benefici.

Gli importi dei benefici, differenziati in base all'importo dell'ultima Dichiarazione ISEE presentata e valida alla data di presentazione della domanda, sono i seguenti:

Valore ISEE	Importo
da €. 0 a €. 21.000,00	€. 700,00
da €. 21.000,01 in poi	€. 450,00



Contributi formativi in favore di portatori di handicap

1. Beneficiari.

Figli e orfani di iscritti, portatori di handicap ai sensi della vigente legislazione in materia, a carico e fino al compimento del 26° anno di età.

2. Condizioni per ottenere i Contributi formativi:

- Frequenza, nell'anno scolastico 2013- 2014, di una delle seguenti istituzioni formative: **asili nido, scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado (fino alla classe seconda), scuole di formazione e scuole speciali propedeutiche all'inserimento socio-lavorativo;**
- Status di convivenza e di carico fiscale del beneficiario in capo al nucleo familiare di appartenenza o al genitore superstite.
- non usufruire di analogo beneficio erogato da altro Ente, di valore superiore al 50% dell'importo del beneficio messo a concorso

3. Entità dei benefici.

Gli importi dei benefici, differenziati in base all'ultima Dichiarazione ISEE presentata e valida alla data di presentazione della domanda, sono i seguenti:

Per la frequenza di Asili nido, scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado

Valore ISEE	Importo
Da €. 0 fino a €. 21.000,00	€. 700,00
Da €. 21.000,01 in poi	€. 450,00

Per la frequenza di Scuole di formazione post-obbligo e scuole speciali e propedeutiche all'inserimento socio-lavorativo

Valore ISEE	Importo
Da €. 0 fino a €. 21.000,00	€. 900,00
Da €. 21.000,01 in poi	€. 700,00

I contributi formativi si posso richiedere, per la scuola secondaria di primo grado, fino alla frequenza del secondo anno. Per tali ordini di scuole, tali benefici sono alternativi agli assegni di frequenza e possono essere richiesti soltanto dal portatore di handicap non orfano od equiparato. Per le scuole speciali e propedeutiche all'inserimento socio-lavorativo, non essendo prevista un'analogha prestazione per gli assegni di frequenza, la richiesta può essere presentata anche per l'orfano di iscritto o equiparato portatore di handicap.



Norme comuni

La domanda: requisiti, modalità e termine di invio telematico

• La condizione economica

Le vigenti normative prevedono che l'erogazione di benefici sociali sia rapportata alla situazione economica del richiedente e del proprio nucleo familiare; in particolare, è stato individuato, con Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 109 e s.m.i., l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) quale parametro di riferimento per l'accesso alle prestazioni socio assistenziali. Pertanto, anche il presente Bando prevede l'ammissione al beneficio e criteri di graduatoria rapportati alla condizione economica (ISEE) del nucleo familiare dello studente. Non è necessario allegare alla domanda o inviare la suddetta attestazione, poiché questa sarà acquisita in modalità automatizzata presso la banca dati dell'Istituto. L'attestazione ISEE dovrà pertanto essere valida alla data di scadenza del bando.

Prima di procedere alla compilazione della domanda *on line* sarà necessario far elaborare la suddetta Attestazione ISEE, riferita al nucleo familiare ove compare il giovane concorrente, presso uno sportello INPS o Ente convenzionato (CAF, Comuni, etc.), affinché durante l'istruttoria della pratica il sistema automatico rilevi i valori ISEE corrispondenti. Nel caso si sia proceduto già in tal senso e sia già stata emessa una attestazione valida alla data di scadenza del bando, non sarà necessario richiederne una nuova. Qualora il sistema non rilevi una valida attestazione ISEE, relativa al nucleo familiare ove compaia il giovane concorrente, la domanda sarà respinta.

L'Istituto non assume alcuna responsabilità nel caso di mancata trasmissione telematica dell'Attestazione da parte degli Enti convenzionati o di erronea trascrizione del codice fiscale del concorrente all'interno della medesima attestazione. L'acquisizione della certificazione ISEE potrà essere verificata all'interno della procedura, nella propria area riservata dei Servizi in Linea.



- **I Soggetti del concorso: il Titolare "dante causa", il Richiedente, il Beneficiario**

All'interno del Bando sono previste tre figure distinte che possono interagire con l'Istituto: il titolare "dante causa", il beneficiario e il richiedente. Definiamo Soggetto Titolare (del diritto) o "dante causa" il dipendente o il pensionato, vivente o deceduto, che "genera" il diritto alla prestazione. Definiamo Soggetto Beneficiario, lo studente, figlio od orfano del titolare, per il quale è richiesta la prestazione. Definiamo Soggetto Richiedente colui che, di fatto, presenta, on line, la domanda di partecipazione al concorso.

In alcuni casi, due dei tre soggetti possono coincidere. Ciò, di fatto, avviene, quando il Dante Causa è vivente, per cui sarà lui stesso a presentare l'istanza: in tal caso il Richiedente coinciderà con il Titolare. Un altro caso si determina quando è il giovane maggiorenne a presentare l'istanza (maggiorenne portatore di handicap), per cui il Richiedente della prestazione sarà anche il Beneficiario.

Di contro, i tre soggetti risultano essere tre entità distinte, nel caso in cui il Dante Causa, Titolare del diritto, è deceduto o è privo di "potestà", e la domanda per il minorenni, Beneficiario della prestazione, sarà presentata dall'altro genitore o dal suo tutore (soggetto Richiedente).

- **L'invio telematico**

Le domande potranno essere trasmesse dal genitore iscritto in servizio o in quiescenza (in qualità di titolare/richiedente) o dal genitore superstite o dal tutore (in qualità di richiedenti) e, nel caso di concorrente maggiorenne, (alla data di presentazione della domanda), dal medesimo studente (in qualità di richiedente/beneficiario), dal giorno 11 febbraio 2014 fino, e non oltre, le ore 13.00 del giorno 31 marzo 2014;

La domanda dovrà essere trasmessa esclusivamente per via telematica, pena il rigetto della stessa, attraverso la sezione del sito www.inps.it > Servizi Online > area ex Inpdap > "propria area riservata" accedendo così alla procedura Domanda Web Assegno di frequenza o Domanda Web Contributo formativo. Dopo l'invio telematico della domanda, l'Istituto trasmetterà una ricevuta di conferma di ricezione all'indirizzo @mail indicato nell'istanza. La domanda inviata sarà inoltre visualizzabile in area riservata con la funzione "Consultazione domande inoltrate"– **La domanda inviata e con numero di protocollo assegnato NON è modificabile: per correggere ogni eventuale errore sarà necessario inviare una nuova domanda.**



L'Istituto instruirà solamente l'ultima domanda ricevuta eliminando le altre.

Non è possibile presentare due domande, da parte di due "titolari" o "richiedenti" in favore del medesimo studente beneficiario (in tal caso verrà acquisita l'ultima domanda presentata), né è possibile presentare domanda per più di un beneficio a concorso (ad esempio Assegno di frequenza e Contributo formativo).

Nel modulo di domanda è fatto obbligo l'inserimento di riferimenti telefonici mobili e indirizzi @-mail, per agevolare le comunicazioni con l'utenza.

Accertamenti e sanzioni

Ai sensi dell'art. 71, comma 1, del DPR 45/2010, l'Istituto tramite le proprie Sedi, eseguirà controlli a campione ed in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione. A tal fine il richiedente dovrà produrre tutta la documentazione che sarà richiesta. Ove risultassero dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizioni di atti falsi o contenenti dati non corrispondenti a verità, i dichiaranti incorreranno nelle sanzioni penali previste.

Si evidenzia che, ai sensi della Legge 4 novembre 2010, numero 183, articolo 34, commi 5 e 6, l'Agenzia delle Entrate procederà con l'individuazione di eventuali difformità o omissioni dei dati autocertificati all'interno della DSU propedeutica al rilascio dell'Attestazione ISEE, rispetto a quelli presenti nel sistema informativo dell'anagrafe tributaria, applicando una sanzione compresa tra i 500,00 e i 5.000,00 euro. In tali casi l'Istituto procederà con la revoca e il recupero del beneficio concesso.

L'eventuale autocertificazione relativa ai requisiti di cui alla Legge 104/92 sarà verificata d'Ufficio attraverso le banche dati dell'Istituto.

Istanze di riesame

Eventuali motivate istanze di riesame potranno essere presentate o spedite, entro e non oltre 30 giorni dalla conoscenza dell'esito del concorso, in prima istanza alla Sede Provinciale o Territoriale INPS, Gestione Dipendenti Pubblici competente, in relazione alla residenza del giovane concorrente.



Informativa sul trattamento dei dati personali

(Art. 13 del d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali")

L'Inps con sede in Roma, via Ciro il Grande, 21, in qualità di Titolare del trattamento, la informa che tutti i dati personali che la riguardano, compresi quelli sensibili e giudiziari, raccolti attraverso la compilazione della domanda, saranno trattati in osservanza dei presupposti e dei limiti stabiliti dal Codice in materia di protezione dei dati personali (d'ora in avanti "Codice"), da altre leggi e da regolamenti, al fine di definire la domanda e svolgere le eventuali altre funzioni istituzionali ad essa connesse. Il trattamento dei dati avverrà, anche con l'utilizzo di strumenti elettronici, ad opera di dipendenti dell'Istituto opportunamente incaricati ed istruiti, secondo logiche strettamente correlate alle finalità per le quali sono raccolti.

Il conferimento dei soli dati non contrassegnati da asterisco è obbligatorio e la mancata fornitura potrà comportare impossibilità o ritardi nella definizione dei procedimenti che la riguardano. Una informativa più estesa sulle finalità e modalità dei trattamenti dei dati effettuati dall'Inps è consultabile sul sito istituzionale www.inps.it, ed è disponibile per gli utenti presso le strutture sul territorio. L'Inps la informa, infine, che può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del Codice, rivolgendosi direttamente al direttore della struttura territorialmente competente per l'istruttoria della domanda.

Responsabile del procedimento

Le norme del Bando sono inderogabili e la partecipazione al concorso ne comporta l'integrale accettazione. Responsabile del procedimento è il dr. Tullio Pirone - Dirigente Area coordinamento prestazioni/servizi di welfare della Direzione Centrale Credito e Welfare. Per ogni ulteriore informazione è disponibile il Numero Verde gratuito 803164.

Roma, 11 febbraio 2014

Il Direttore Centrale
Maurizio Manente